



## XII CIRCOLO DIDATTICO "G. LEOPARDI"

C.M. FGEE01200C - C.F. 80005820719

Via P. Selicato n. 1 - 71122 FOGGIA

tel. 0881/633598 - 661362

[fgee01200c@istruzione.it](mailto:fgee01200c@istruzione.it) - [fgee01200c@pec.istruzione.it](mailto:fgee01200c@pec.istruzione.it)

[www.leopardifg.edu.it](http://www.leopardifg.edu.it)

Prot. 0005305/U del 26/09/2025

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

AL SITO WEB - SEZIONE PTOF

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

**VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;*

**VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

**VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

**CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

1. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, del posizionamento della scuola rispetto ai risultati medi nazionali e, in particolare, regionali, tenuto conto dei miglioramenti già ottenuti nella scorsa annualità scolastica.

Il miglioramento dei risultati scolastici sarà altresì monitorato attraverso gli esiti delle prove comuni di Istituto all'uopo predisposte.

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):* dal punto di vista delle attrezzature ed infrastrutture, si ritiene che la scuola si sia dotata della strumentazione tecnologica necessaria. Al riguardo, piuttosto, si invita il collegio a definire modalità di accesso e turni ai laboratori, al fine di utilizzare con maggiore assiduità le apparecchiature disponibili a beneficio di una didattica che preveda la necessaria integrazione tra tradizione e evoluzione.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: le attrezzature di laboratorio dovranno utilmente essere impiegate per l'implementazione delle competenze STEM degli alunni, anche al fine di incrementare le prestazioni in ambito scientifico-matematico degli alunni.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

scuola dell'infanzia: 5

sostegno infanzia: 1

scuola primaria: 25

sostegno: 11

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di n. 4 unità: tali unità verrebbero utilizzate prioritariamente per il miglioramento della didattica ai fini del recupero degli esiti INVALSI e della personalizzazione degli apprendimenti, in particolare degli alunni BES.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso (Infanzia e Primaria) e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per interclassi, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.

l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, oltre ad essere funzionale al miglioramento della didattica curriculare, sarà utile ai fini del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI *di cui all'Allegato A del D.I. n. 2276 del 31 agosto 2025. Tanto al fine di un'azione organizzativo didattica maggiormente efficace e coordinata.*

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di interclasse.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 posto di DSGA;  
4 Assistenti amministrativi;  
9 Collaboratori scolastici.

➤ commi 10 e 12:

il Collegio dovrà prevedere nel PTOF delle *iniziativa di formazione rivolte agli alunni delle classi V per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, avvalendosi del personale scolastico già formato. Per la formazione del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, si dovrà prevedere la formazione annuale per i lavoratori, anche a t. d., che ne fossero privi, come per i neoassunti, mentre, dal momento che tra il personale in servizio sono stati recentemente formati sia i componenti della squadra di primo soccorso, che di quella antincendio. Nel piano di formazione del personale, si dovrà prevedere il richiamo biennale per i membri della squadra di primo soccorso, mentre, poiché la squadra antincendio è stata recentemente formata e l'aggiornamento cade dopo cinque anni, per quest'ultima non deve essere prevista alcuna formazione per il prossimo triennio di vigenza dell'approvando PTOF. In merito alle risorse occorrenti per il triennio prossimo, si stima un budget complessivo di euro 6.000.*

➤ commi 15-16 Facendo riferimento anche ai recenti indirizzi ministeriali in materia di *educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, il Collegio dovrà provvedere a individuare percorsi formativi ad hoc, da rivolgere alle classi terminali nell'ambito delle attività di Ed. Civica.*

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

al riguardo, il Collegio provvederà ad individuare percorsi di arricchimento delle competenze nella Lingua Inglese in continuità con le iniziative già attuate mediante fondi PON con docenti madrelingua. Un ulteriore elemento di sviluppo di tale iniziativa è costituito dall'avvio delle attività eTwinning, atteso che recentemente la scuola è stata accreditata come membro effettivo.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

al fine di arricchire l'offerta formativa, il Collegio definirà degli insegnamenti opzionali e delle attività di formazione atte a valorizzare il merito scolastico. In tal senso andrebbe considerata l'opportunità di avviare, dopo un incontro introduttivo, una sessione formativa per la valorizzazione delle eccellenze. Al riguardo, è necessario che tali iniziative in seno al nuovo PTOF vengano coordinate ad opera dei coordinatori di interclasse.

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

è necessario che il Collegio elabori proposte per il miglioramento dell'inclusione scolastica da inserire nel PTOF e nel PAI, unitamente ad un cronoprogramma circa le azioni da porre in essere

secondo ben precisa tempistica, ferma restando la necessità di attivare un processo di autovalutazione e miglioramento anche in questo ambito.

5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: si chiede al Collegio di individuare eventuali miglioramenti nell'attuazione delle attività didattiche, tenendo conto anche della disponibilità della palestra finalmente adeguatamente ristrutturata. Andrebbero confermate le progettualità come Scuola Attiva Kids al fine di potenziare, anche grazie al contributo di esperti esterni, le attività motorie che, come noto, sono un importante fattore educativo oltre a costituire un valido strumento predittivo circa quelle che potrebbero essere le potenzialità/difficoltà afferenti ad ambiti che vanno oltre il mero esercizio fisico, per quanto di per sé già molto importante.
6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 e della Community eTwinning, a cui la scuola ha recentemente aderito.
7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:  
definire una programmazione per l'utilizzo dei laboratori e della biblioteca scolastica al fine di potenziare il curricolo scolastico per la lettura, le STEM e la lingua inglese;
  - a) arricchire la programmazione di interclasse con iniziative atte a migliorare le attività di inclusione mediante l'incremento quantitativo e qualitativo delle intersezioni tra didattica curricolare e di sostegno;
  - b) implementare le iniziative, anche avvalendosi di specifici progetti e collaborazioni esterne, per potenziare i percorsi di cittadinanza attiva e consapevole.
8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) la scuola si dota di apposite linee guida in corso di elaborazione da parte del NIV:
11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa. Tale flessibilità potrà prevedere, tra l'altro:
  - a) l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso i dispositivi di cui la scuola si è recentemente dotata attraverso fondi europei deve incentivare e promuovere un apprendimento attivo da parte degli alunni che, sotto la guida dell'insegnante, devono diventare protagonisti della lezione assumendo il ruolo di "esperti" nelle materie che gli insegnanti avranno assegnato a ciascuno di loro;
  - b) un'organizzazione della didattica aperta per gruppi di materie/livello in cui vengano svolte delle attività mirate al recupero/potenziamento degli apprendimenti con la valorizzazione delle eccellenze e il recupero degli alunni in difficoltà.
13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della *Funzione Strumentale* a ciò designata, affiancata dal NIV a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il mese di dicembre, per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente  
Fernando Fratta

